

N. 2 / 2025 - Marzo e aprile

InfoUnitas

Il bimestrale informativo dell'Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana



19 marzo 2025

30 anni di Casa Andreina

Sommario

- 2 In prima pagina
- 3 Notizie brevi
- 4 Buon compleanno Casa Andreina!
- 6 Difesa degli interessi
- 7 Servizio giovani
- 8 Mezzi ausiliari
- 9 Casa Tarcisio
- 11 Casa Andreina
- 12 Biblioteca
- 13 Spazio ospiti: GTSC e GSL
- 15 L'agenda: marzo e aprile
- 16 Sponsor e contatti

In copertina, il team di Casa Andreina pronto a festeggiare i 30 anni del centro diurno: Marco, Ensara, Lucia, Alexander insieme ad Alessandra, Ramadan e Leandro (stage), Liam e Federico (servizio civile).



In prima pagina

Impegnarsi a favore dell'Associazione

Care socie e cari soci,

in questo secondo numero dell'anno di InfoUnitas, desidero ricordare nuovamente che il 2025 sarà un anno elettorale per la nostra Associazione, poiché nel corso della prossima Assemblea Ordinaria sarete chiamati a eleggere Presidente, Comitato e i nostri Delegati presso la Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista per la legislatura 2025-2029.

Sono cosciente che, ai giorni nostri, non sia sempre facile sacrificare quel poco di tempo libero che ancora resta per impegnarsi nella vita associativa o in quella politica, culturale o altro ancora. Tutte queste forme associative sono, d'altra parte, fortemente dipendenti dal contributo che i propri membri possono dare al loro funzionamento.

Rinnovo dunque il mio più sentito invito affinché riflettiate sulla possibilità di sostenere personalmente Unitas candidandovi per una delle funzioni summenzionate e resto a vostra disposizione per approfondire il tema e illustrare nel dettaglio i compiti legati a esse.

Ricordo che Unitas, con i suoi 675 soci al 31.12.2024, è di gran lunga la sezione più importante della Federazione nazionale, con la quale collabora in modo stretto e proficuo e, di riflesso, è fondamentale che sia correttamente rappresentata anche all'Assemblea dei Delegati FSC sostenendola attivamente. Essere eletti quali Delegati nazionali

comporta per voi una responsabilità importante ma molto limitata nel tempo (un week-end all'anno più una serata di preparazione comune con Comitato e Direzione).

È maggiore l'impegno riguardante il Comitato, che richiede una disponibilità accresciuta, anche se certamente sostenibile, sia a livello di partecipazione alle sedute (una decina all'anno), sia per la loro preparazione (un paio d'ore per seduta al massimo).

Quest'anno dovremo in ogni caso completarne gli effettivi, per raggiungere così il massimo di membri che lo statuto prevede (sette). I membri attuali hanno dato la loro disponibilità di principio a impegnarsi per un ulteriore mandato ma nuove idee e nuovi stimoli sono sempre benvenuti.

Da parte mia, se lo vorrete, ho dato la mia disponibilità a restare quale Presidente per un anno ancora, fino a maggio 2026, così da completare il mandato, ricevuto nel corso dell'assemblea 2023, di riorganizzare la governance interna, permettere alla nostra Associazione di vivere un futuro finanziario più sereno e pianificare il doveroso aggiornamento della visione 2030. Il 2026 dovrà poi, in ogni caso, essere l'anno del ritorno a una presidenza ricoperta da una persona cieca o ipovedente.

Nell'attesa di potervi incontrare o discutere con voi in altro modo su questo tema, vi saluto molto cordialmente, dandovi appuntamento alla giornata di festeggiamenti in ricordo dei trent'anni d'attività di Casa Andreina il prossimo 19 marzo.

Fabio Casgnola,
Presidente

Notizie brevi

Contributo per l'accompagnamento a vacanze, manifestazioni culturali, sportive, corsi o attività associative

La Direzione si è attivata con la Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista (FSC) per la possibilità di far capo al rimborso delle spese di accompagnamento anche per i costi di trasporto legati alle attività presso il centro diurno o agli incontri di zona. Confermiamo che, con la sola condizione di essere nostri soci, è possibile richiedere questo contributo (fino a CHF 800.- per persona e per anno; CHF 1000.- se a beneficio della prestazione complementare). Il servizio tiflogico è a disposizione per ogni domanda e per la compilazione.

RSI: servizi e offerte per persone con disabilità sensoriali

La RSI rende accessibile un'offerta sempre più ampia alle persone con disabilità sensoriali grazie a programmi sottotitolati, in lingua dei segni, audiodescritti e in lingua facile. Trovate l'opuscolo RSI con tutti i dettagli su www.unitas.ch/rsi-accessibilita/.

“In cammino tra i laghetti” con Lucia, Lorenza ed Elio

Nella trasmissione RSI “In cammino tra i laghetti” del 23 dicembre 2024, Lorenza, Lucia, Elio – insieme a Marisa, Giulio e Marco, guidati da Fausto – ci portano alla scoperta del nostro territorio percorrendo i sentieri della Val Bedretto verso il laghetto delle Pigne. È un'occasione per ascoltare le loro storie e per conoscere il GTSC. Ma soprattutto, è un viaggio emozionante, che vi consigliamo di guardare. La puntata, condotta da Matteo Pelli, è disponibile sul Play RSI, al link che trovate nelle news del nostro sito web.

Casa Andreina



Buon compleanno Casa Andreina! Il nostro centro diurno celebra 30 anni di attività

Intervista a Marco Rutz

Per l'occasione, il 19 marzo del 2025, si terrà un evento speciale. Cosa aspettarsi da questa giornata? Lo abbiamo chiesto a Marco Rutz, il responsabile del centro.

Marco, ci racconti come festeggerete questo importante anniversario?

«Il trentennale di Casa Andreina celebrerà il percorso della struttura con narrazioni, esposizioni e musica dal vivo, per offrire a chi parteciperà un'esperienza che unisca momenti istituzionali, culturali e artistici. Il cuore della festa sarà infatti il concerto del pianista **Ivan Dalia**, un artista che ha conquistato il pubblico di Italia's Got Talent e si è esibito su palchi internazionali. Abbiamo quindi pen-

sato a un ricco programma per onorare il passato, celebrare il presente e guardare al futuro della struttura. Realizzarlo è stato possibile anche grazie al sostegno di numerosi sponsor: ringraziamo di cuore ARC Atelier Sagl, City Angels Svizzera, Sisa Green Systems SA, Spinelli SA, Falegnameria Svanotti, Swisbix SA, Terrani SA, Visetti isolazioni SAGL».

Durante la giornata sono previste altre attività? Come verrà animato il centro diurno?

«Esatto. Per esempio, sono previste anche attività all'esterno senza prenotazione. In particolare, dalle 08:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:30, ci saranno:

- esposizioni e attività che hanno segnato la nascita di Casa Andreina, come il gruppo maglia, che ha contribuito alla sua fondazione.
- Pannelli illustrativi sulla storia del centro e le attività che hanno caratterizzato questi 30 anni.
- Prodotti artigianali realizzati dall'atelier e la presentazione delle attività attuali di Casa Andreina».

Per concludere, c'è un ultimo messaggio che vorreste trasmettere a chi sta pensando di partecipare?

«Sarà sicuramente un'occasione imperdibile per scoprire le origini, i valori e i successi della nostra comunità, una comunità a cui teniamo molto. Non ci resta quindi che darvi appuntamento a Casa Andreina il 19 marzo per celebrare questa giornata speciale con voi».

Programma

Per dare a tutti la possibilità di partecipare e accogliere tutti al meglio, la giornata sarà suddivisa in **due moduli**: uno al mattino e uno al pomeriggio. Per entrambi, la prenotazione è obbligatoria.

Modulo mattutino

Dalle 08:30 alle 12:30.

- 08:30: apertura e accoglienza.
- 09:00: saluti e interventi istituzionali.
- Proiezione con audio-testimonianze "L'inaugurazione e le origini di Casa Andreina raccontate dai protagonisti".
- Concerto di Ivan Dalia.
- Momento conviviale con aperitivo.

Invitiamo gentilmente i partecipanti del modulo mattutino a lasciare il centro entro le 12:30 per permettere al nostro team di accogliere gli ospiti del pomeriggio nel modo più confortevole possibile.



Modulo pomeridiano

Dalle 14:30 alle 18:30.

- 14:30: apertura e accoglienza.
- 15:00: saluti e interventi istituzionali.
- Proiezione con audio-testimonianze "L'inaugurazione e le origini di Casa Andreina raccontate dai protagonisti".
- Concerto di Ivan Dalia.
- Momento conviviale con aperitivo.

Come raggiungerci

Si raccomanda vivamente l'uso dei mezzi di trasporto pubblico. I parcheggi del centro non saranno agibili per motivi di sicurezza, salvo eccezioni strettamente necessarie e autorizzate. Saranno disponibili i parcheggi GRATUITI presso lo Sterrato Gerra, a breve distanza da Casa Andreina. Il bus 4 garantisce tutto il giorno il collegamento diretto fino al centro diurno.

Iscrizione

La partecipazione è gratuita, ma i posti sono limitati! Per garantire un'organizzazione ottimale è quindi richiesta la prenotazione online al modulo scelto (mattino o pomeriggio) **entro mercoledì 5 marzo**. Il personale resta a disposizione di chi non ha accesso a Internet. Trovate maggiori dettagli e informazioni sul nostro sito: www.unitas.ch/30anni/.

Difesa degli interessi

Nuova legge per le bilance dei supermercati in Svizzera: e noi?

Chi ha già acquistato frutta o verdura al supermercato nel nuovo anno se ne sarà accorto: al momento della pesatura viene richiesto di indicare il tipo di imballaggio scelto. Il motivo è una nuova direttiva dell'Istituto federale di metrologia (METAS) sulle norme di etichettatura delle quantità che, dal primo gennaio 2025, impone che il peso del sacchetto protettivo o di altri imballaggi non potrà più essere aggiunto al peso netto della merce.

Questo vale anche per Migros e Coop. In quest'ultimo caso, la scelta è tra il sacchetto riutilizzabile (in tessuto), quello di carta, quello monouso (in plastica) o senza imballaggio. Da Migros, il cliente deve selezionare il tipo di imballaggio prima della pesatura, poi la bilancia detrae la differenza, mentre da Coop si inserisce il tipo di imballaggio solamente alla fine.

Aldi e Lidl, invece, non offrono sacchetti riutilizzabili; quindi, Lidl detrae un importo forfettario di due grammi; Aldi invece toglie il peso dell'imballaggio quando il cliente arriva alla cassa e la stessa cosa per il momento sembra farla anche Denner. Per i clienti questo significa che si paga solo il peso della merce e non più quello dell'imballaggio permettendo di risparmiare qualche centesimo.

La Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista ha segnalato che questa misura è una difficoltà in più per chi ha una disabilità visiva poiché le scritte sugli schermi delle bilance non sono ben leg-

gibili e sta collaborando con i diversi supermercati affinché questa barriera venga eliminata.

Dal canto mio, vi invito a segnalarmi le vostre difficoltà nel pesare la merce, in modo tale che anche noi possiamo dare un riscontro alla federazione.

Antenne cercasi!

«La vibrazione del palo del semaforo vicino a casa tua non funziona?». «Sulla linea del bus che prendi quotidianamente il volume dell'altoparlante non si sente?». «Fai fatica a leggere le scritte nel negozio in cui ti rechi a fare la spesa perché hanno modificato qualcosa nel sistema delle informazioni?». «Vai dal medico e il lift è inutilizzabile perché dotato di un touch screen?»

Chissà quante volte ti sei trovato in una delle situazioni sopra elencate oppure altre che ti hanno messo a disagio lasciandoti l'amaro in bocca.

Che fare? Non sempre rivolgersi agli uffici preposti porta ad avere una risposta immediata e spesso non si sa a chi chiedere o si aspetta che le cose si sistemino da sole. Per questo motivo, ti invito a segnalarmi le barriere o i disagi che incontri e "Drizzare le Antenne" per dare una mano non solo a te, ma anche agli altri ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana.

Io prenderò in considerazione caso per caso e, laddove mi è possibile, cercherò di verificare tutte le situazioni con le competenze necessarie e intervenire tempestivamente coinvolgendo gli attori necessari per risolvere le problematiche che mi vengono segnalate.

Il mio desiderio in futuro sarebbe quello di creare proprio un gruppo "antenne"

con lo scopo di segnalare i disagi e velocizzare gli interventi su tutto il territorio: una rete di scambio di informazioni per migliorare la comunicazione fra utilizzatori ciechi e ipovedenti. Se sei interessato a fare parte di questo gruppo, chiamami o scrivimi!

Potete contattarmi via email scrivendo a corinne.bianchi@unitas.ch oppure via WhatsApp o chiamandomi al numero 076 844 11 77.

*Corinne Bianchi,
responsabile Difesa degli interessi*

Servizio giovani

Curriculum scolastico esteso per scolari ciechi o ipovedenti

La HfH (Alta scuola di pedagogia speciale di Zurigo) e l'UCBC (Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi) hanno avviato un progetto al quale partecipa anche il Servizio giovani di Unitas.

Gli allievi con disabilità visiva hanno compiti aggiuntivi di apprendimento e sviluppo, in ragione delle loro particolari condizioni percettive. Tra questi rientrano, per esempio: il potenziamento della percezione, il Braille, le tecnologie assistive, l'orientamento e la mobilità, la low vision, il lavoro esplicito sulle competenze sociali. Tuttavia, nei tre curricula fondamentali svizzeri, questi aspetti non sono ancora sufficientemente considerati. Un esempio concreto può essere utile per chiarire. Per poter redigere testi narrativi, un allievo che utilizza il PC dovrà acquisire diverse competenze aggiuntive, quali l'utilizzo base del mezzo informatico, la dattilografia, l'archiviazione dei files, eccetera.

A livello internazionale, l'idea di un curriculum ampliato o specifico per le persone con disabilità visiva è già stata accettata. In Germania esiste lo "Spezifische Curriculum", in Nord America l'"Expanded Core Curriculum" e nel Regno Unito il "Curriculum Framework for Children and Young People with Vision Impairment". In Svizzera manca invece un quadro di riferimento comparabile, motivo per cui è stato avviato il progetto denominato «Curriculum Ampliato per la Disabilità Visiva».

Nel progetto vengono elaborati standard uniformi per l'istruzione di bambini e giovani con disabilità visiva. Questi standard forniranno alle istituzioni un orientamento e un quadro comune di qualità per la progettazione di offerte educative nel campo della visione, indipendentemente dai curricula fondamentali delle diverse regioni linguistiche e dal tipo di scolarizzazione (separativa o inclusiva).

Il focus è posto sulle competenze specifiche per ciechi e ipovedenti, indispensabili per la partecipazione ai curricula fondamentali. Inoltre, verranno descritte le risorse necessarie in termini di personale, tempo e materiali.

Il «Curriculum Ampliato per la Disabilità Visiva» sarà disponibile, al termine del progetto, in tedesco, in francese e in italiano. Inoltre, sarà progettato per essere compatibile con i tre curricula fondamentali vigenti (Lehrplan 21, Plan d'études, Piano di studio) e contribuirà all'armonizzazione della varietà di offerte cantonali.

Unitas ha scelto di partecipare attivamente e dare sostegno a questo progetto, credendo che le basi per una migliore inclusione sociale siano da porre già nell'età scolastica.

*Carmen Lauber,
responsabile Servizio giovani*

Mezzi ausiliari

Lente elettronica HumanWare explore 12

Buongiorno a tutte e a tutti, abbiamo una novità per quanto riguarda gli apparecchi di lettura, ovvero una nuova lente elettronica portatile che si chiama HumanWare explore 12, fornita dalla ditta lucernese Accesstech.

Lente HumanWare explore 12



Forse alcuni di voi conoscono già il modello di lente elettronica HumanWare explore 8, che nelle fattezze e nelle funzioni è molto simile, seppur con qualche differenza sostanziale. La HumanWare explore12 è un ingranditore portatile con un ampio schermo tattile di 12 pollici (circa 30 centimetri in diagonale) che permette di ingrandire fino a 30 volte. Questo apparecchio permette a una persona ipovedente di leggere e, se si acquista anche lo stand apposito, vi è anche la possibilità di scrivere e svolgere attività manuali. Un'ulteriore funzione di questo apparecchio è che può essere utilizzato sia per la lettura al tavolo, come appena descritto, che per la lettura a distanza (ad esempio, tabelloni o lavagne).

Nella parte frontale della lente elettronica, oltre allo schermo, in basso si trovano tre tasti in rilievo: quello centrale, di colore arancione, permette di cambiare i contrasti dell'immagine, mentre gli altri due ai lati permettono di ingrandire (tasto grigio a destra con il segno più +) e rimpicciolire (tasto grigio a sinistra con il segno meno -).

Sul lato sinistro dell'apparecchio si trova un tasto leggermente incavato che serve ad accendere e spegnere il dispositivo, mentre in basso c'è la porta USB per ricaricare il dispositivo mediante l'alimentatore.

Sul retro, nella parte centrale, si trovano le due telecamere, affiancate ai lati da due luci a LED, mentre nella parte bassa si trova lo stativo che, una volta aperto spingendo con il pollice la linguetta a destra, va appoggiato sul tavolo. Se invece si vuole usare lo stand di lettura, bisogna chiudere lo stativo e inserire la lente elettronica nell'apposito supporto. Sulla parte superiore si trova infine, a destra, un pulsante che permette di fare un fermo dell'immagine che appare sullo schermo.

Il costo dell'apparecchio è di CHF 1990, mentre lo stand di lettura ne costa CHF 500, per un totale di CHF 2490. C'è anche la possibilità di acquistarli separati. Il costo può venire preso a carico dall'assicurazione invalidità, completamente per le persone in età AI e in ragione del 75% per le persone in età AVS che non beneficiano di un diritto acquisito per un apparecchio di lettura. Non esitate a rivolgervi al vostro operatore tiflogico di riferimento per avere maggiori informazioni. Vi auguro una buona continuazione,

*Ileana Tomamichel
operatrice tiflogica*

Casa Tarcisio

Rubrica sono io: la storia di Gianna

Con questo secondo numero di InfoUnitas del 2025, la rubrica "Sono io" riapre i battenti per farvi conoscere la storia di un'altra persona che vive a Casa Tarcisio: il suo sorriso, la sua gentilezza e il suo essere attiva portano energia all'interno dei corridoi. Andiamo a scoprire di chi si tratta:

Gianna, sono io

Sono nata il 19 agosto 1957, quasi nello stesso momento del mio gemello Eliano. La mia famiglia è composta da tre sorelle - Annamaria, Carla, Flavia - e da noi gemelli. Ho iniziato il mio percorso scolastico frequentando la prima elementare a Brione Verzasca, ma a causa di alcune difficoltà mi sono dovuta trasferire presso l'istituto Don Orione di Lopagno, dove ho frequentato le scuole speciali, completando le scuole dell'obbligo. In gioventù trascorrevi la fine settimana a casa con le sorelle, mentre durante la settimana abitavo al Foyer Al Sasso di Locarno. Qui ho sviluppato una maggiore autonomia, imparando a usare i mezzi pubblici e a gestire piccole spese. Dal 1994 ho lavorato come aiuto cucina presso la scuola dell'infanzia di Losone. Questo impiego mi ha dato grande soddisfazione, sia per l'apprezzamento ricevuto dai superiori che per il contatto con i bambini. Ho sempre molto apprezzato stare con loro, mi piace tutt'ora, mi hanno sempre regalato molta gioia. Ricordo quel periodo con particolare affetto. Nel 2021, all'età del pensionamento, ho deciso di tornare a vivere a casa con mia sorella

Annamaria a Brione Verzasca. Ho portato con me il gatto Pinki, un regalo dei miei ex colleghi, che ha alimentato ulteriormente la mia passione per i felini. Qualche anno più tardi, dopo un periodo passato al Centro Sociale Onsernonese di Loco, ho avuto la possibilità di venire qui a Casa Tarcisio.

A Casa Tarcisio

Sono arrivata a Casa Tarcisio nel dicembre del 2022. Nonostante soffra un po' di malinconia, ho trovato nuovi interessi e ho stabilito buoni rapporti con gli altri residenti e i loro famigliari. Le mie attività preferite le faccio con Nicolò: per esempio, le attività di musica, di ginnastica, danza da seduti, giochi di parole. Anche le attività creative che facciamo con Junior mi piacciono molto. Assieme a Myriam, Silla e Palma prepariamo delle belle decorazioni per abbellire Casa Tarcisio, come abbiamo fatto l'inverno scorso quando abbiamo fatto il calendario dell'avvento e i segnaposto per Natale. Vado molto d'accordo con Myriam, Silva, Silla e Olga e in generale con tutti. Faccio molte attività anche con loro, a volte gliele ricordo. Quando è bel tempo mi piace passeggiare nel cortile, perché mi piace guardare la natura. Subito dopo pranzo, una volta giocavo a carte: facevo il solitario dell'orologio che ho imparato da piccola e che ho insegnato anche ad alcuni residenti.



Alle prese con il giardinaggio



«Le attività creative mi piacciono molto»

Ora invece mi faccio dei bei riposini sulla poltrona in sala bar, aspettando di cominciare qualche altra attività.

Dicono di me:

Silva: «Gianna è una cara persona, gentile e semplice. Mi piace stare con lei e averla vicino. Mi fa tenerezza ed è proprio alla buona».

Marisa: «Non la conosco da tanto tempo. È molto simpatica e quando le chiedo quando ci sono le attività e quali sono, lei mi risponde sempre con grande gentilezza. Sia a mezzogiorno che alla sera, prima di andare via dalla sala da pranzo, mi dice sempre "Ciao Marisa!" e augura belle cose».

Silla: «La Gianna è molto cordiale. Ha un bel sorriso e parla volentieri di tutto con tutti. È molto di compagnia. Con lei mi

trovo bene. Alle attività che facciamo insieme, appena posso, chiedo di sedermi di fianco a lei»

Prossimi appuntamenti

Infine, vi presentiamo gli eventi che si terranno presso Casa Tarcisio nei mesi di marzo e aprile 2025.

Sicuramente, dato che le idee non mancano, altre attività e proposte si aggiungeranno a quanto già pianificato!

Lunedì 24 marzo, dalle ore 15:00 alle 17:00 presso la sala bar, festeggeremo i nati nel mese di marzo. Paolo Tomamichel e Sandra Eberle, con i loro allegri strumenti e le loro belle voci, allieteranno l'ambiente del pomeriggio e cercheranno di farci ballare.

Venerdì 28 marzo, alle 15:15, in sala conferenze o in cortile se sarà bel tempo, Casa Tarcisio presenta per la prima volta un concerto di un baritono. Mindaugas Murza, in arte Mindo, cantante professionista di origini lituane, ci proporrà un viaggio nelle arie d'opera più famose, inserendo talvolta brani di musica italiana. Sarà l'occasione per vivere qualche cosa di nuovo.

Giovedì 27 marzo e giovedì 3 aprile, vi proponiamo l'appuntamento con "Incontra uno Scrittore" tra poesia italiana, dialettale e romanesca, recite e racconti. In questi due pomeriggi, avremo il piacere di ospitare Claudio Troise: scrittore e interprete, già nostro volontario per la produzione degli audiolibri.

Mentre in aprile, tornano gli appuntamenti con "Andrea Racconti": ossia, quattro mattinate all'insegna delle tradizioni e delle leggende, raccontate con passione da Andrea Jacot Descombes, antropologo, racconta storie, musicista e scrittore ticinese. Essi si terranno di venerdì: il **4 aprile**, l'**11 aprile**, il **18 aprile** e il **9 maggio**.

Continuano anche i tradizionali incontri con la pianista Catherine Nardiello. Nel pomeriggio pre-pasquale di **sabato 19 aprile**, proporrà un concerto di pianoforte durante il quale avremo l'occasione di sentire brani classici e del repertorio moderno. Brani da ascoltare, e perché no, da cantare.

Lunedì 29 aprile, dalle 15:00 alle 17:00 presso la sala bar, a rallegrare i festeggiamenti dei compleanni mensili, ci sarà la fisarmonica di Daniele Grieco, che ci regalerà un pomeriggio musicale tra le note di grandi successi italiani, e non.

*Nicolò Trosi,
specialista in attivazione*

Casa Andreina

Marzo e aprile

Care frequentatrici e cari frequentatori di Casa Andreina, il team del centro diurno ha il piacere di presentarvi il programma degli eventi di marzo e aprile:

Giovedì 13 marzo e giovedì 3 aprile si terranno gli incontri di zona del Luganese. Vi segnaliamo che quello di marzo si terrà al ristorante Bistrot Vecchio Torchio di Viganello. Quello di aprile, invece, a Casa Andreina. Per l'iscrizione, vi invitiamo a contattare la capozona.

Sabato 15 marzo e sabato 26 aprile: non perdetevi i prossimi due incontri di biodanza. Entrambi saranno seguiti dal pranzo in compagnia.

Mercoledì 19 marzo: Casa Andreina festeggia i suoi 30 anni e apre le sue porte per una giornata straordinaria che celebra inclusione, storia e comunità. Trovate maggiori informazioni nell'intervista a *pagina 4* e sul nostro sito all'indirizzo:

<https://www.unitas.ch/30anni/>.

Sabato 5 aprile: visita guidata all'atelier di ceramica Benny Pottery a Viganello, dove le ceramiste Franziska e Valentina, dopo averci spiegato i segreti di questa affascinante arte, daranno la possibilità a chi lo desidera, di creare un piccolo oggetto da portare a casa. Seguirà un pranzo in compagnia.

Lunedì 21 aprile: anche quest'anno, a Casa Andreina, grazie alla collaborazione dei City Angels, verrà offerto il pranzo di Pasquetta.

Vi aspettiamo numerosi!

Il team di Casa Andreina

Biblioteca

Aperitivo culturale: presentazione di *Albero custode* di Katia Balmelli



Siamo felici di annunciarvi che il prossimo aperitivo culturale si terrà **giovedì 10 aprile 2025, alle ore 18:00** presso il centro diurno Casa Andreina. Il libro *Albero custode* di Katia Balmelli, ex maestra elementare e autrice di racconti, verrà presentato da Michele Ferrario, giornalista e lettore volontario della nostra Biblioteca. Potete scaricarlo dal nostro catalogo o dall'App oppure richiederne una copia su CD o SD-card al nostro Servizio prestiti a Tenero: 091 745 61 61 (dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00). Il libro è registrato con il Numero 408839 e si tratta di 1 CD della durata di 6 ore e 8 minuti, letto da Michele Ferrario. Vi aspettiamo numerosi e, soprattutto, curiosi!

La biblioteca

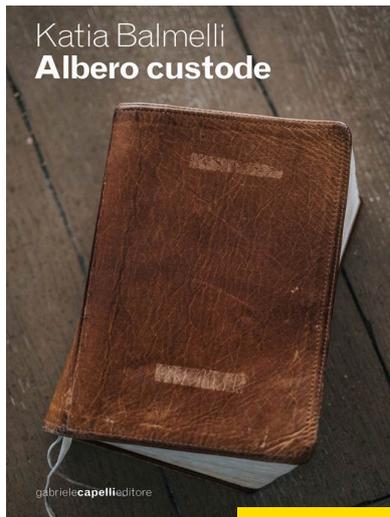
Il libro: *Albero custode*

Tra i libri di narrativa pubblicati in Ticino nel 2024, è uno di quelli che hanno lasciato un segno profondo sollevando sentimenti diversi: sorpresa, curiosità,

condivisione, interrogativi. *Albero custode* è la storia vera di un uomo vissuto in Valle di Blenio – che l'autrice ha conosciuto in gioventù. Un individuo misterioso, riservato, costantemente in fuga, di cui Katia Balmelli ha ricostruito le ragioni di quei silenzi che altri avrebbero forse preferito tener nascoste.

Mario – questo il nome del protagonista, nato nei primi anni del Novecento - sin da giovane combatte con la propria identità anagrafica maschile sentendosi donna. Tutt'attorno, nella cerchia familiare, quasi nessuno coglie le ragioni del suo disagio: viene tutt'al più liquidato come un tipo strano, scontroso, misantropo. Il lungo racconto di Katia Balmelli riporta alla luce, quasi un secolo più tardi, una vicenda da cui ella stessa è stata segnata in profondità. Lo fa con grande sensibilità, ma senza sdolcinature, senza buonismi ripercorrendo, per quanto possibile, la vita, i tormenti, i tentativi di fuga (dagli altri e forse da sé stesso) di Mario. La narratrice dà voce ai suoi stati d'animo (vergogna, sensi di colpa, tentativi di nascondersi fingendosi diverso da quanto sentiva dentro) alternando episodi realmente accaduti ad altri frutto di finzione.

Ne è venuto fuori un libro prezioso e importante, una testimonianza che conferma la felice vena narrativa di Katia Balmelli già incontrata in una serie di racconti precedenti. La penna è a tratti immaginifica e visionaria, altre volte dolente e misurata, ciò che la avvicina al realismo scabro di Pavese, Fenoglio e Plinio Martini. Del disagio interiore e del malessere di cui soffre Mario oggi l'industria culturale e i media parlano apertamente: il tabù dell'identità sessuale e di genere è argomento di discussione, ma anche (non di rado) di facili provocazioni, studiate a tavolino dal marketing.



Cat. N° 408839

Non è il caso di *Albero custode*: il lungo racconto di Katia Balmelli è sincero, autentico, vissuto e non costruito a tavolino. Scritto, come dichiara l'autrice, "per dare finalmente un senso alla sua vita. È come se prendessi per mano Mario e lo conducessi nel nostro tempo, dove finalmente può essere capito e sentirsi leggero. Anzi, leggera".

*di Michele Ferrario,
lettore volontario*

Lo spazio ospiti

Gruppo ticinese sportivi ciechi e ipovedenti

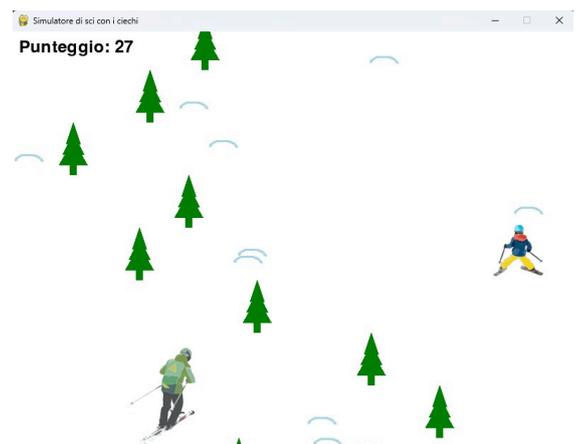
È già tempo dei primi bilanci. Sicuramente positivo è quello dell'uscita di Livigno, che, a parte la meteo non proprio favorevole, è stata valutata molto positivamente dai presenti.

Inoltre, oltre ai giochi di carte che conoscete già, abbiamo avuto modo di sperimentare il gioco dello sciatore al PC (nell'immagine). Dobbiamo ancora risolvere qualche "bug" informatico, ma poi

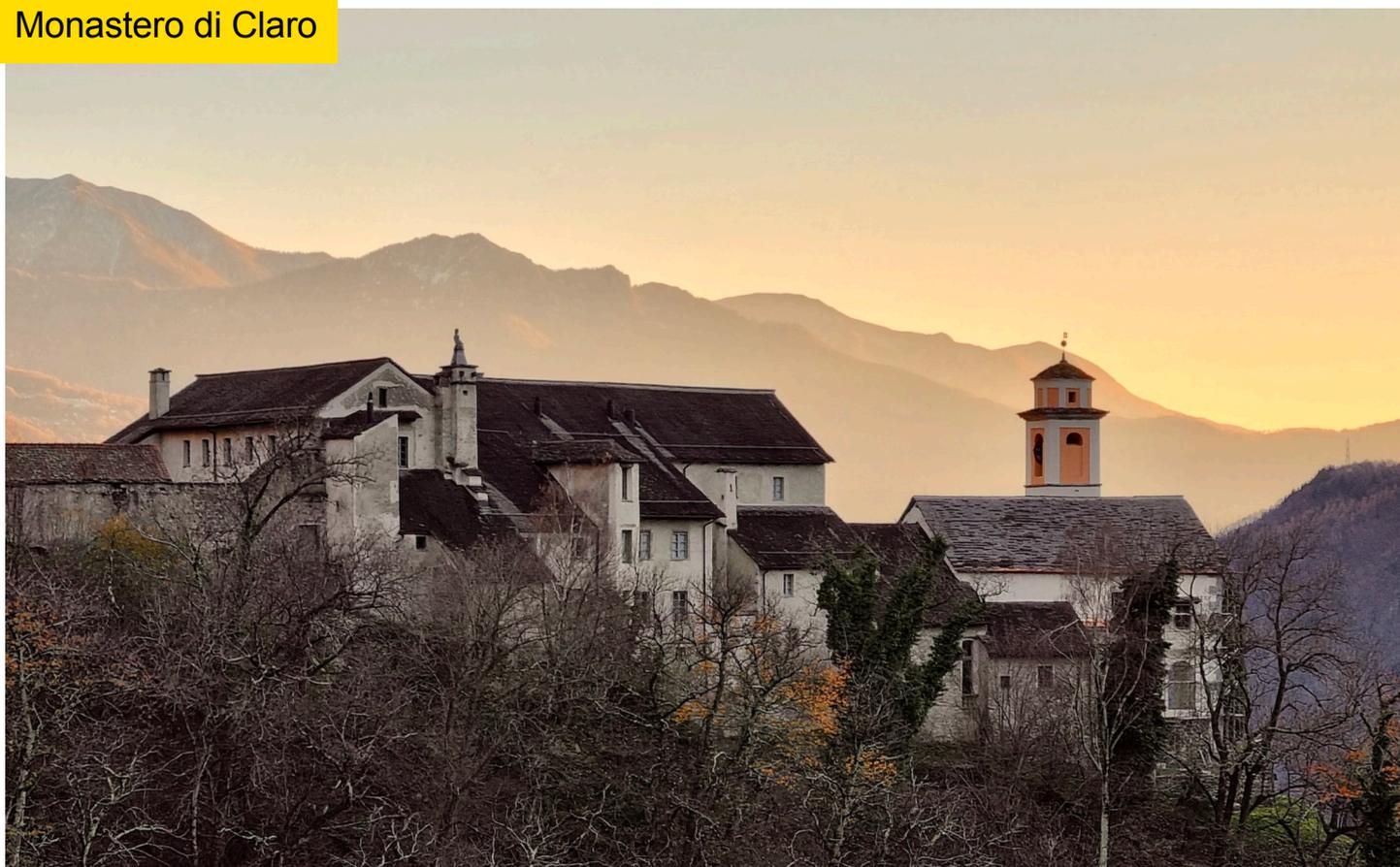
sarà scaricabile da tutti sul nostro sito, nell'area "i nostri giochi". E non finisce qui!

Il bilancio delle cosiddette uscite smart sarà invece ancora da stilare, in funzione delle evoluzioni non ancora note al momento della scrittura di questo testo. Sicuramente avremo ancora l'occasione di fare qualche uscita di sci alpino e di sci di fondo nel mese di marzo e, perché no, magari ancora in aprile. Il mese di marzo lo inizieremo con un'attività da spettatori, invece che da sportivi in prima linea. Dopo essere stati a due riprese alla Gottardo Arena, stavolta è il turno della Cornèr Arena per la partita Lugano – Biemme, in cui cercheremo di fornire ai ciechi presenti una cronaca dettagliata dell'incontro. Le uscite con le racchette, invece, procedono sull'onda dei successi registrati le ultime volte. In marzo, è prevista l'uscita in Mesolcina (definizione geografica che include anche la Val Calanca, che potrebbe essere la nostra meta in caso di sufficiente innevamento). In aprile, ci indirizzeremo senz'altro verso l'alta Valle di Blenio: potremmo ritornare all'ormai classico Lucoparadiso o altrove, ma la scelta dipenderà dal numero di iscritti e dalla meteo. Come sempre, quindi, siate pronti a cogliere le prossime offerte e anche a proporre di nuove.

*Marco Baumer,
membro di comitato GTSC*



Monastero di Claro



Gruppo Santa Lucia: incontro pasquale

di Dante Balbo, Presidente GSL

«Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». (Lc 10, 41b-42)

Non si tratta di privilegiare il servizio o la contemplazione, ma di porre al primo posto l'incontro con Gesù e Lui risorto e presente in mezzo a noi. Per questo abbiamo scelto l'esperienza di chi ha fatto di questo incontro una scelta di vita. Sabato 26 aprile ci recheremo al monastero benedettino di Santa Maria Assunta sopra Claro. Alle ore 9:00 ci troveremo all'Oratorio Sant'Ambrogio di Claro dove parte la teleferica. Nell'attesa che tutti siano saliti si potrà bere qualcosa ed eventualmente acquistare alcuni articoli prodotti dalle suore. Ci accomoderemo poi nella sala della Foresteria per ascol-

tare la testimonianza di chi abita nel Convento. Alle 11:00 ci sposteremo in chiesa per assistere alla Santa Messa concelebrata da Padre Cristiano e Don Claudio Flisi, che festeggia il 40° anniversario di sacerdozio. Al termine della Messa scenderemo a Castione per il pranzo.

Potete iscrivervi **entro il 17 aprile** contattando il Segretariato Unitas al numero 091 735 69 00 tra le 9:00 e le 12:00 o scrivendo a Santa.Lucia@unitas.ch. Il contributo richiesto di 35.- franchi comprende il pranzo e la risalita in teleferica. Chi richiede il trasporto dovrà aggiungere 5 franchi a tratta se parte dalla zona limitrofa (città di Bellinzona), 7.50 dal medesimo distretto e 10.- da altri distretti.

Speriamo di incontrarvi numerosi sul Monte raffigurato nella fotografia.

Marzo

Servizio trasporti e accompagnamenti

A causa della chiusura del servizio per una settimana, le richieste di trasporto per il periodo dal **10 al 18 marzo** vanno effettuate entro la settimana precedente chiamando il numero 091 735 69 01 o scrivendo a sta@unitas.ch.

- 10** Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina (10:30 - 12:00).
- 13** Pranzo di zona del Bellinzonese presso il ristorante Casa del Popolo di Bellinzona (12:00).
- 13** Pranzo di zona del Luganese al ristorante Bistrot Vecchio Torchio di Viganello (12:00).
- 13** Pranzo di zona del Mendrisiotto presso il Ristorante Crotto dei Tigli di Balerna (12:00).
- 15** Biodanza e pranzo in compagnia a Casa Andreina.
- 17** Libro in poltrona a Casa Andreina (10:00 - 12:00).
- 17** Serata di ballo a Casa Andreina (18:30).
- 19** 30 anni di Casa Andreina al centro diurno.
- 20** Pranzo di zona del Locarnese al ristorante Vallemaggia di Locarno (12:00).
- 20** Pranzo di zona delle Tre Valli presso il ristorante Al Giardinetto di Biasca (12:00).
- 24** Casa Tarcisio: festa dei compleanni (15:00 - 17:00).
- 30** GTSC: racchette in Mesolcina.

Aprile

- 3** Pranzo di zona del Bellinzonese al ristorante Casa del Popolo di Bellinzona (12:00).
- 3** Pranzo di zona del Luganese a Casa Andreina (12:00).
- 3** Pranzo di zona del Mendrisiotto al Ristorante Crotto dei Tigli di Balerna (12:00).
- 5** Casa Andreina: visita guidata all'atelier di ceramica Benny Pottery.
- 7** Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina (10:30 - 12:00).
- 7** Incontro con il Comitato e la Direzione al Ristorante Casa del Popolo di Bellinzona (17:30).
- 10** Aperitivo culturale a Casa Andreina: Albero Custode di Katia Balmelli (18:00).
- 13** GTSC: racchette in Val di Blenio.
- 14** Libro in poltrona a Casa Andreina (10:00 - 12:00) e serata di ballo (18:30).
- 17** Pranzo di zona del Locarnese al ristorante Vallemaggia di Locarno (12:00).
- 17** Pranzo di zona delle Tre Valli al ristorante Al Giardinetto di Biasca (12:00).
- 21** Casa Andreina: pranzo di Pasquetta.
- 26** Biodanza e pranzo in compagnia a Casa Andreina.
- 26** GSL: incontro Pasquale al Monastero di Claro.
- 29** Casa Tarcisio: festa dei compleanni (15:00 - 17:00).

Sponsor



INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE

Via Locarno 32 CH - 6616 Losone

info@biandabroker.ch

www.biandabroker.ch

cell: +41 79 446 54 13

tel: +41 91 780 56 88

Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo
c/o Unitas Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana
 via S. Gottardo 49
 CH-6598 Tenero

Sostieni Unitas

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



IBAN: CH13 0900 0000 6500 2737 0

Diventa volontario

Dona il tuo tempo a chi non vede!

Siamo sempre alla ricerca di volontari in molteplici ambiti: trasporti e accompagnamenti, animazione, lettura di libri, attività diverse... Ti interessa? Contattaci o scopri di più su www.unitas.ch/volontariato/

Contatti

Sito web

www.unitas.ch

Segretariato Unitas

via San Gottardo 49, 6598 Tenero

9:00-12:00 (lu-ve)

091 735 69 00

info@unitas.ch

Casa Tarcisio

via Contra 160, 6598 Tenero

8:00-17:00 (lu-ve)

091 735 14 14

casa.tarcisio@unitas.ch

Casa Andreina

via Ricordone 3, 6900 Lugano

lu-ve 9:00-16:00, bar sa 14:00-16:00

ed eventi speciali su iscrizione

091 735 69 05

casa.andreina@unitas.ch

Servizio tiflogico

e mezzi ausiliari

lu-ve, 9:00-12:00 091 735 69 02

servizio.tiflogico@unitas.ch

mezzi.ausiliari@unitas.ch

Servizio informatica

9:00-12:00 / 14:00-17:00 (lu-ve)

091 735 69 03

informatica@unitas.ch

Servizio giovani ciechi

e ipovedenti

v. Segretariato 091 735 69 00

servizio.giovani@unitas.ch

Servizio trasporti

e accompagnamenti

lu-ve, 9:00-12:00

091 735 69 01

sta@unitas.ch

Biblioteca

lu-ve, 9:00-12:00 091 745 61 61

biblioteca@unitas.ch